



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 del 25.05.2023

ORIGINALE

Oggetto: Ordine del giorno sulla istituzione del "Comparto Unico RAS – Enti Locali" ed equiparazione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti

L'anno duemilaventitre il giorno venticinque del mese di maggio, nella sede comunale, alle ore 18:45, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	MELONI VALENTINA	P
ARGIOLAS ANTONIO	A	MURA MICHELA	P
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PETRONIO LAURA	P
ARGIOLAS GIULIA	P	PICCIAU GIUSEPPE	A
COLLU VALENTINA	P	PILI ALBERTO	P
CORONA ILARIO	P	PISU FABIO	P
CRISPONI ANNETTA	A	PITZIANI SILVIA	A
LEDDA IGNAZIA	P	PORCU FEDERICO	P
LOI ANTONIO	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P		

Totale Presenti: 17

Totali Assenti: 4

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa MARCELLO MARCO nella sua qualifica di Segretario Generale.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, TACCORI MATTEO, MELONI EMANUELE, RECCHIA ROBERTA, SERRAU MARIO ALBERTO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota protocollo n. 20232 del 18/05/2023, le Consigliere comunali Mura Michela, Meloni Valentina, Collu Valentina e il Consigliere comunale Pisu Fabio hanno presentato il seguente ordine del giorno avente ad oggetto "istituzione del "Comparto Unico RAS - Enti Locali" ed equiparazione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti";

la Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di Regione a statuto speciale, già dal 1993 (legge costituzionale n. 2) risulta titolare anche della competenza legislativa primaria in materia di ordinamento degli Enti Locali;

con la Legge Regionale n. 24 del 2014 è stato introdotto nell'ordinamento regionale il sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna che, includendo in un unico sistema l'Amministrazione, gli enti e le agenzie regionali, che le amministrazioni locali, opera una scelta innovative nella disciplina del personale di queste pubbliche amministrazioni dando l'avvio al percorso di realizzazione di un macro sistema del pubblico impiego Regione-Enti Locali;

è stata presentata nel Consiglio Regionale della Sardegna una proposta di legge (n. 329 del 19 maggio 2022) recante "Norme per l'istituzione del comparto unico del pubblico impiego del Sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna e per l'equiparazione dei trattamenti economici del personale della Regione e delle autonomie locali;

è stata presentata nel Consiglio regionale della Sardegna una proposta di legge (n. 330 del 19 maggio 2022) avente ad oggetto "Piano per il potenziamento degli organici delle amministrazioni comunali";

Considerato che

le riforme hanno riconosciuto, da un lato, il valore costituzionale delle autonomie locali e, dall'altro, individuato i Comuni quali destinatari di funzioni amministrative proprie o conferite dal legislatore statale o regionale (salvo quelle assegnate alle istituzioni territorialmente sovraordinate per garantire l'esercizio unitario), ma i tagli alla spesa pubblica avviati oltre dieci anni fa a causa della crisi finanziaria internazionale, i limiti imposti all'assunzione di nuovo personale, la riduzione dei trasferimenti statali ai comuni, il mancato adeguamento del Fondo Unico regionale, hanno limitato drasticamente la capacità di azione degli Enti Locali sardi;

la progressiva marginalizzazione del ruolo e delle funzioni dei comuni è dunque determinata da un insieme di cause che ne hanno limitato la capacità di azione, tra cui, in particolare, una generale carenza di personale, poiché a partire dal 2007 i limiti imposti dalle disposizioni statali in materia di spesa per il pubblico impiego hanno portato gran parte delle autonomie locali a ridurre drasticamente la dotazione organica del proprio personale e a subire i conseguenti effetti in termini di rallentamento delle attività e di peggioramento della qualità dei servizi erogati alla collettività;

la necessità di una piena funzionalità degli Enti Locali acquisisce oggi una rilevanza strategica nello sviluppo territoriale dell'isola e nella ripresa socio economica che deve essere affrontata garantendo certezze nei servizi per la collettività e creando i presupposti per interpretare adeguatamente la nuova domanda istituzionale proveniente dalle comunità e consentire agli Enti Locali di proporsi come attori protagonisti tanto nello sviluppo locale quanto nell'attuazione di politiche regionali di crescita economica considerando, peraltro, che gli stessi Enti Locali sono coinvolti direttamente nell'attuazione delle misure del PNRR;

il differente trattamento economico risultante dall'applicazione del contratto collettivo nazionale rispetto a quello vigente per il personale della Regione gioca un ruolo determinante nelle scelte del percorso professionale: un dipendente del sistema degli Enti Locali guadagna molto meno rispetto allo stesso dipendente regionale, nonostante svolga le stesse mansioni, sia inquadrato allo stesso livello, posseda lo stesso titolo di studio e abbia le stesse responsabilità, e di conseguenza si registrano sempre più spesso le richieste di dipendenti

comunali che premono per il proprio trasferimento, temporaneo o definitivo, negli enti con contratto di lavoro regionale;

Ritenuto che

la rimozione delle differenze salariali giocherebbe in favore dell'appetibilità del posto pubblico negli Enti Locali, con evidente e immediato vantaggio per le stesse amministrazioni locali;

con il comparto unico RAS-Enti Locali si creerebbero i presupposti per una "collaborazione organizzata" tra le amministrazioni pubbliche sarde, rafforzando il raccordo funzionale tra Regione ed Enti Locali mediante una gestione integrata e flessibile delle risorse umane delle istituzioni coinvolte e favorendo una maggiore "interoperabilità" tra il personale dell'amministrazione regionale e degli Enti Locali che consentirebbe, tra l'altro, di trovare soluzioni immediate alle esigenze di specifiche professionalità necessarie, anche temporaneamente, alle stesse amministrazioni del comparto unico;

Considerato che

il comparto unico è già stato costituito anche in altre regioni a Statuto speciale quali Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta;

Pertanto

si sollecita la Regione Autonoma della Sardegna affinché si dia seguito ai provvedimenti legislativi regionali che già prevedono un sistema integrato del pubblico impiego, istituendo un comparto unico del personale costituito dai dipendenti del sistema Regione e delle amministrazioni locali e realizzando la parificazione giuridica ed economica dei relativi lavoratori;

si supportino i comuni sardi nel reclutamento di nuovo personale attraverso il sostegno finanziario strutturale che garantisca un generale aumento delle entrate nei bilanci comunali;

si impegni la Sindaca ad avviare interlocuzioni con le sindache ed i sindaci dell'isola e con ANCI per sostenere le proposte di legge per l'istituzione del comparto unico RAS-Enti Locali, la parificazione giuridica ed economica dei lavoratori e per il supporto ai comuni sardi nel reclutamento di nuovo personale attraverso un sostegno finanziario strutturale, e per sollecitare la Regione Sardegna a legiferare in tal senso;

si impegna il Presidente del Consiglio, in rappresentanza dell'assemblea, ad inviare il presente atto politico:

- a tutti i comuni della Sardegna, con invito di fare propria la presente iniziativa;
- al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna;
- al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna;
- all'Assessore Regionale degli Enti Locali;
- alle consigliere e consiglieri regionali della Sardegna;
- all'ANCI Sardegna.

Illustra il punto la consigliera Michela Mura;

Interviene la consigliera Valentina Meloni esprimendo condivisione sui contenuti dell'ordine del giorno, anticipando la dichiarazione di voto favorevole;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Non essendoci richieste di interventi né di dichiarazioni di voto il Presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti **n. 17**, voti favorevoli: unanimità

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto "istituzione del "Comparto Unico RAS - Enti Locali" ed equiparazione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti".



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 18 del 25/05/2023

OGGETTO:

Ordine del giorno sulla istituzione del "Comparto Unico RAS – Enti Locali" ed equiparazione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL PRESIDENTE
MANCA ANTONIO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO MARCO**